

Le politiche di salvaguardia del territorio e del paesaggio in Italia e in Francia - 1790-1996. Istituzioni e gestione dei vincoli: il caso della frontiera alpina

di Francesca Torello

Relatore : Vera Comoli,

Correlatore : Vilma Fasoli

L'obiettivo di questo studio è di offrire un quadro di riferimento degli strumenti legislativi e dell'organizzazione amministrativa applicati in Francia e in Italia alla salvaguardia del patrimonio storico e ambientale, delineando nel contempo lo sfondo culturale e politico della loro vicenda storica.

La necessità di comprendere le radici delle attuali differenze fra i due paesi, dal punto di vista della tutela dei beni architettonici e ambientali, è stata messa in luce nell'ambito del confronto, già in atto da tempo, tra la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino e alcune scuole francesi: l'*Ecole d'Architecture de Grenoble*, l'*Ecole d'Architecture de Versailles* e l'*Ecole Nationale Supérieure du Paysage*. La ricerca, pubblicata con il titolo *Le Alpi, storia e prospettive di un territorio di frontiera*, è finanziata dalla Comunità Europea nell'ambito del Programma *Interreg*.

Grazie a una borsa di studio del Politecnico, le ricerche sono state svolte per un periodo di nove mesi a Parigi, presso le istituzioni dello Stato francese competenti in materia di tutela.

La prima parte dello studio consiste quindi in una approfondita trattazione della storia delle politiche di salvaguardia in Francia, e consente di seguire, attraverso lo studio del ruolo delle istituzioni e dell'affermazione delle figure professionali, i momenti chiave della creazione del *Service des Monuments Historiques*, della legislazione e del dibattito istituzionale, a partire dagli anni della Rivoluzione Francese fino alle più recenti scelte di orientamento europeo, prendendo in considerazione anche le vicende culturali che maggiormente hanno influenzato la formulazione degli atti pubblici.

HOTEL A SAINT-TROPEZ. LATITUDE 43. ARCHITECTE : PINGUSSON



Il complesso turistico *Latitude 43*, opera di Henri Pingusson, *inscrit aux titre des Monuments Historiques* nel 1992, come pubblicato nel dicembre 1932 sul numero IX di *L'Architecture d'Aujourd'hui* (*Hotel et casino à St Tropez*, pp.2-23).

L'attività di ricerca presso *la Direction du Patrimoine* ha consentito l'utilizzo di alcuni fondi disponibili presso la *Bibliothèque du Patrimoine*, il *Centre de documentation* e l'*Inventaire Général*, e la *Caisse Nationale des Monuments Historiques*, tra cui la raccolta della rivista specializzata *Monuments Historiques*, il cui spoglio sistematico offre non solamente un'ampia raccolta di testi significativi, ma anche una visione articolata delle politiche ufficiali in ambito di *patrimoine*. La consultazione, presso la *Bibliothèque Nationale (Imprimés e Periodiques)* di relazioni ufficiali, *Rapports* e testi legali ha consentito di completare il quadro di riferimento.

Per la parte italiana, invece, l'esistenza di studi ampi e ben documentati e di una ricca bibliografia di riferimento sia a proposito del dibattito attuale presso le istituzioni, sia sulla storia del servizio di tutela, ha consentito di limitare la trattazione storica ad alcune note sintetiche e di dedicare un impegno di ricerca maggiore alla raccolta delle informazioni sui vincoli.

La verifica degli esiti sul territorio è infatti attuata tramite l'analisi delle politiche di vincolo di Italia e Francia in territorio alpino, e in particolare nella zona di frontiera della regione *Rhône-Alpes* e nelle Province di Torino e Cuneo della Regione Piemonte. Questo confronto è reso possibile dalla costituzione di un'ampia base documentaria relativa ai vincoli, redatta a partire dagli atti conservati in Francia presso il *Centre de Documentation della Direction du Patrimoine*, dove è attivo un servizio di gestione informatizzata dei dati, in Italia invece presso l'*Ufficio Vincoli* della *Sovrintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte*.

Per ulteriori informazioni, Francesca Torello, e-mail: franceti@hotmail.com